

UE, M5S EUROPA: SU OBBLIGHI GREEN DEAL BASTA FAVORITISMI A MULTINAZIONALI USA

“È vergognosa, ed indicativa di come Oltreoceano venga considerata l’UE sotto la guida di Ursula Von der Leyen, la richiesta degli Stati Uniti di non applicare per le proprie multinazionali gli obblighi di due diligence e la redazione dei piani di transizione climatica, previste dalle attuali normative UE. Le aziende americane che operano in Europa già adesso usufruiscono di favoritismi sul fronte fiscale. Chiediamo dunque alla Commissione europea di respingere al mittente queste ulteriori pretestuose richieste di ingiustificati trattamenti speciali che sono chiare interferenze nella sovranità delle politiche europee. Lunedì prossimo la Commissione Giuridica del Parlamento europeo voterà le nuove regole sulla rendicontazione di sostenibilità e per noi queste devono valere per tutti ed essere rispettose dell’ambiente e dei diritti dei lavoratori. È inaccettabile che nel mercato unico europeo entrino merci che sono prodotte con il lavoro forzato o attraverso gravi danni ambientali, le aziende vanno responsabilizzate affinché non esistano zone franche quando si parla di temi di interesse pubblico”, così Mario Furore e Dario Tamburrano, europarlamentari del Movimento 5 Stelle, in una nota.